



Carabinieri; La Compagnia di Mirabella ha messo in messo in strada 20 pattuglie



I Carabinieri della Compagnia di Mirabella Eclano proseguono nell'azione di intensificazione dei controlli sul territorio, garantendo una più alta concentrazione di pattuglie, specie nelle ore serali e notturne, così da contrastare più efficacemente le attività illecite, con particolare riguardo ai reati predatori e a quelli in materia di stupefacenti. Nei comuni di Sturno, Frigento, Gesualdo e nella stessa Mirabella Eclano, negli ultimi giorni hanno operato complessivamente 20 pattuglie, impegnate nei controlli di soggetti e autovetture sospette. L'azione di controllo è stata sviluppata sia lungo le arterie principali che sulle strade secondarie del territorio.

I militari dell'Arma hanno controllato 170 persone e oltre 110 veicoli, eseguendo anche perquisizioni, personali e veicolari, nei casi in cui se ne sono configurati i presupposti. Per un uomo che sarebbe stato trovato in possesso di alcuni grammi di sostanza stupefacente è scattata la segnalazione amministrativa alla Prefettura di Avellino, mentre ad uno degli automobilisti controllati, il quale sarebbe risultato positivo oltre il limite consentito all'esame dell'alcoltest, è stata ritirata la patente di guida, con conseguente denuncia in stato di libertà alla competente Autorità Giudiziaria. Un uomo originario di altra provincia, invece, già noto alle Forze dell'Ordine e con precedenti di polizia, è stato proposto per l'applicazione del Foglio di Via Obbligatorio; sul suo conto sono in corso approfondimenti per verificare eventuali attività illecite compiute in zona prima del controllo; nella circostanza, il soggetto non avrebbe saputo fornire giustificato motivo della propria presenza in luoghi abitati, nelle ore del crepuscolo. Solo pochi giorni fa i Carabinieri di Mirabella Eclano avevano proposto l'applicazione della stessa misura nei confronti di altri tre soggetti provenienti dal napoletano, anch'essi già noti alle forze dell'ordine, che si aggiravano nei luoghi del controllo senza fornire alcuna giustificazione al riguardo.

Tale comunicazione è effettuata nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del procedimento – indagini preliminari – fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito.

